

Comune di  
Carrara  
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "BAGNO DORIDE" sito in viale Vespucci n°28 Marina di Carrara (MS) P.A.ARENILE 2007 - Variante al Piano Attuativo Arenile 2001

Elaborato Tecnico della copertura - D.P.G.R. 75 R/13

Intervento ai sensi del D.P.G.R. 75 R/13

Nuova Copertura

Contenuto della tavola

Prospetti e sezioni

Committente : BAGNO DORIDE SRL di Claudio Santi e Massimo Ribollini

Tecnico: Dott. Ing. Silvano De Angeli (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione)  
Via A. Salvetti, 71 bis - 54100 Massa (MS)  
Tel 0585242430 - Fax 0585837924 - Cell. 3486505816

TAV.: SCALA 1:100 EMISSIONE E REVISIONE 00 DATA 28/02/2018

1  
Legenda tratta da: [www.coperturasicura.toscana.it](http://www.coperturasicura.toscana.it)

|           |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROCEDURE | PERCORSO           | 1. Il percorso orizzontale avviene attraverso i percorsi pedonali presenti all'interno dello stabilimento. Il percorso verticale di accesso alla copertura più bassa non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da scale fisse a gradini. Il percorso verticale di accesso alla copertura più alta avviene mediante l'utilizzo di scale a pioli portatili, in dotazione permanente all'edificio, saldamente vincolati alla zona di sbarco (dove sono presenti gradini fissi, per vincolare la scala) di lunghezza pari ad almeno 4,50 m in modo da spingere a sufficienza oltre la copertura.                       |
|           | ACCESSO            | 1. l'accesso alle coperture avverrà direttamente dalle scale sulla zona di sbarco.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|           | TRANSITO           | 1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza:<br>- per la copertura più bassa da un parapetto permanente di altezza almeno 1,10 m;<br>- per la copertura più alta dalla presenza di un sistema di giardi.<br>2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (reggio operativo 2,60 M) si prevede la necessità di mantenere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (LNF 353.2) opportunamente fissi e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI354). |
|           | MISURE DI RECUPERO | 1. Le operazioni di manutenzione avvengono o con bordo protetto o con bordo a trattenuta, pertanto non essendo possibile la possibilità di arresto caduta di un operatore non è necessario prevedere misure di recupero.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| DPI       | PREVISTI           | MEMBRATURA UNI EN 361<br>Dispositivo anticaduta principale<br>DOPPIO CORDINO UNI EN 354 lungh. max 2,0m.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                         |                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA | 1-PERCORSO DI ACCESSO alla copertura | PERCORSO ORIZZONTALE<br>PERCORSO VERSO IL BASSO<br>PERCORSO VERSO L'ALTO<br>PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (vedi UNI EN 131-1-UNI EN 14075, .....)<br>AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.L. - Altezza Utilizzabile)<br>PUNTO DI ACCESSO ESTERNO<br>PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA<br>PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE                                                                                                                                                                              |
|                                         | 2-ACCESSO in copertura               | LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE INCLINATA FLESSIBILE (UNI EN 353.2)<br>LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE INCLINATA RIGIDA (UNI EN 353.1)<br>LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA TIPO D<br>LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE TIPO C<br>ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO<br>ANCORAGGIO PUNTUALE A PARETE - TIPO A<br>ANCORAGGIO PUNTUALE A TETTO - TIPO A<br>GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)<br>SUCCESIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO<br>ANDATOI/APPASSERELLI/APRANI DI CAMMINAMENTO                                  |
|                                         | 3-TRANSITO in copertura              | PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scala retrattile)<br>COPERTURA PRATICABILE INCLINATA<br>AREA SFONDEABILE/ON CALPESTABILE (1,2,3,....)<br>COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO<br>LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso<br>P=Percentuale di pendenza - L=Lunghezza falda<br>MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA<br>BORDO PROTETTO (parapetto)<br>BORDO A TRATTENUTA<br>BORDO AD ARRESTO CADUTA<br>BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta) |
|                                         | 4-COPERTURA caratteristiche          | PIANTA<br>Area a rischio particolare tipo 1<br>Area a rischio particolare con presenza: nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (reggio operativo 2,60 M) si prevede la necessità di mantenere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (LNF 353.2) opportunamente fissi e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI354).                                                    |
| 5-VALUTAZIONE DEI RISCHI                |                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

